

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO PUBBLICO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4000)

VERBALE N. 1

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Luigi **DANIELE**, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof. Massimo **CONDINANZI**, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. Carlo **CURTI GIALDINO**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università La Sapienza di Roma

si riunisce al completo il giorno 18 aprile 2019, alle ore 10.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è stata comunicata dall'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Luigi Daniele e del Segretario nella persona del prof. Massimo Condinanzi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano due candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.



La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea e il settore scientifico disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/14 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali;
- g) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni internazionali;
- h) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario

dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione europea e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica.
- 4) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile in base ai criteri sopra indicati, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- articolo su libro (con ISBN)
- articoli su rivista di classe A (con ISSN)
- articolo su rivista di altra classe (con ISSN)
- proceedings pubblicati (con ISBN)
- commenti in commentari
- note a sentenza

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:



- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento (e quindi 45 punti) da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 8 per anno;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 5 per ciascun periodo superiore a un mese;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 3 per anno;
- 4) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 3
- 5) Seminari fino ad un massimo di punti 2 per ciascun seminario

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- sino ad un massimo di punti 20 per monografia
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo o saggio su libro
- sino ad un massimo di punti 7 per articolo su rivista di classe A
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su rivista di altra classe
- sino ad un massimo di punti 4 per commenti in commentari
- sino ad un massimo di punti 3 per *proceedings* pubblicati
- sino ad un massimo di punti 3 per nota a sentenza

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) Coordinatore ovvero partecipante di unità Progetto di ricerca europeo/internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 3) Coordinatore PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Partecipante PRIN e FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2;
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 5
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 9) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 2
- 10) Membro di editorial board di rivista internazionale ovvero responsabile di rubriche scientifiche fino ad un massimo di punti 3
- 11) Membro di editorial board di rivista nazionale ovvero responsabile di rubriche scientifiche fino ad un massimo di punti 2
- 12) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 2
- 13) Relazione a convegni di rilevanza nazionale fino a un massimo di punti 2;
- 14) Relazione a convegni di rilevanza internazionale fino a un massimo di punti 3.
- 15) Soggiorni di ricerca presso qualificate istituzioni universitarie italiane o straniere ovvero istituzioni nazionali o internazionali che ospitano anche attività di ricerca, fino a un massimo di punti 2.



Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 4;
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 5;
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 6;
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 3;
- Coordinatore /Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 2 ;
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 4;
- Altri incarichi istituzionali anche in ambito non universitario, fino a un massimo di punti 3.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi, sempre in via telematica, per il **giorno 2 maggio 2019, alle ore 13.00**, ciascun commissario nella propria sede universitaria.

La seduta è tolta alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

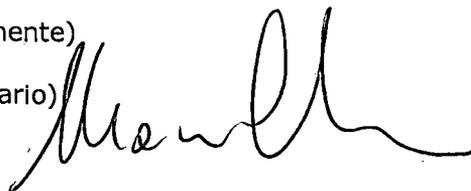
Milano - Roma, 18 aprile 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Luigi Daniele (Presidente)

Prof. Carlo Curti Gialdino (Componente)

Prof. Massimo Condinanzi (Segretario)



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD IUS/14 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO PUBBLICO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4000)

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Luigi **DANIELE**, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
Prof. Massimo **CONDINANZI**, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università degli Studi di Milano;
Prof. Carlo **CURTI GIALDINO**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università La Sapienza di Roma

si riunisce al completo il giorno **20 maggio 2019 alle ore 16.00**, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascun Commissario presso la rispettiva sede o domicilio.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica datato 18 aprile 2019 con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 18 aprile 2019 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del medesimo 18 aprile 2019, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che, successivamente alla rinuncia del candidato Prof. Francesco Rossi dal Pozzo, comunicata dal Responsabile della procedura a mezzo email il giorno 17 maggio 2019, risulta essere composto da un'unica candidata:

AMALFITANO Chiara

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con la candidata. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con la candidata ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione della candidata.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, vengono prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente



procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto della candidata.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dalla candidata che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:

Il Prof. Massimo Condinanzi ha un lavoro in comune con la candidata Chiara Amalfitano e, in particolare, il lavoro n. 3 di cui all'elenco delle pubblicazioni presentato dalla Candidata e datato 20 febbraio 2019: *Unione europea, fonti, adattamento e rapporti tra ordinamenti*, Torino (Giappichelli), ISBN/EAN 9788834858677, 2015, pp. IX-196, di cui il Commissario prof. Massimo Condinanzi risulta essere autore del solo capitolo I dei quattro di cui è composta la pubblicazione.

La Commissione, sulla scorta delle dichiarazioni del Prof. Massimo Condinanzi, delibera di ammettere all'unanimità la pubblicazione in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

La Candidata presenta altresì un lavoro in comune con altro Autore (F. Persano) ed in particolare il lavoro nr. 8 di cui all'elenco delle pubblicazioni presentato dalla Candidata e datato 20 febbraio 2019: *Responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione europea e decorrenza del termine di prescrizione dell'azione risarcitoria*, in *RDIPP*, 2012, pp. 111-132. La nota iniziale del predetto lavoro individua la candidata Chiara Amalfitano come autrice esclusiva dei paragrafi 2 e 3, consentendo quindi di enucleare e distinguere il contributo della medesima candidata alla pubblicazione in questione.

Dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata Chiara Amalfitano ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici della candidata sono enucleabili e distinguibili, in considerazione del fatto che risulta espressamente indicata la porzione di pubblicazione da attribuire alla medesima candidata. Unanimente, la Commissione delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

1. *Conflitti di giurisdizione e riconoscimento delle decisioni penali nell'Unione europea*, Milano (Giuffrè), ISBN 9788814130496, 2006, pp. XVIII-466.
2. *La procedura di "condanna" degli Stati membri dell'Unione europea*, Milano (Giuffrè), ISBN 9788814169083, 2012, pp. XVI-344.
3. (con M. Condinanzi), *Unione europea: fonti, adattamento e rapporti tra ordinamenti*, Torino (Giappichelli), ISBN/EAN 9788834858677, 2015, pp. IX-196.
4. *General Principles of EU Law and the Protection of Fundamental Rights*, Cheltenham, UK (Edward Elgar Publishing), ISBN 9781786439420, 2018, pp. VIII-232.
5. *La protezione giurisdizionale dei ricorrenti non privilegiati nel sistema comunitario*, in *Il Diritto dell'Unione europea*, ISSN 1125-8551, 2003, pp. 13-44.
6. *L'acquis comunitario: da esperienza giuridica a fattore di integrazione*, in *Il Diritto dell'Unione europea*, ISSN 1125-8551, 2009, pp. 789-824.
7. *La conoscenza e l'applicazione del diritto dell'Unione europea da parte del giudice e dell'arbitro*, in *Il Diritto dell'Unione europea*, ISSN 1125-8551, 2010, pp. 247-294.
8. (con F. Persano), *Responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione europea e decorrenza del termine di prescrizione dell'azione risarcitoria*, in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, ISSN 0035-6174, 2012, pp. 111-132.
9. *La discutibile inderogabilità del ne bis in idem in virtù dell'art. 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*, in *Giurisprudenza di merito*, ISSN 0436-0230, 2012, pp. 1610-1624.



10. *L'accesso ai documenti in possesso della Corte di giustizia nell'esercizio delle sue funzioni amministrative*, in *Il Diritto dell'Unione europea*, ISSN 1125-8551, 2013, pp. 771-792.
11. *Unione europea e reciproco riconoscimento delle decisioni penali*, in H. Belluta, M. Ceresa Gastaldo (a cura di), *L'ordine europeo di protezione. La tutela delle vittime di reato come motore della cooperazione giudiziaria*, Torino, ISBN/EAN 9788892103252, 2016, pp. 21-65.
12. *Il diritto non scritto nell'accertamento dei diritti fondamentali dopo la riforma di Lisbona*, in *Il Diritto dell'Unione europea*, ISSN 1125-8551, 2016, pp. 21-69.
13. *La vicenda Taricco e il dialogo (?) tra giudici nazionali e Corte di giustizia*, in *Il Diritto dell'Unione europea*, ISSN 1125-8551, 2018, pp. 153-202.
14. *La recente proposta di riforma dello Statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea: molti dubbi e alcuni possibili emendamenti*, in *Federalismi.it*, ISSN 1826-3534, numero speciale n. 3/2018, 3 settembre 2018, pp. 1-29.
15. *Rapporti di forza tra Corti, sconfinamento di competenze e complessivo indebolimento del sistema UE?*, in *La Legislazione penale*, ISSN 2421-552X, 4 febbraio 2019, pp. 1-36.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli della candidata in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale e, ove prevista, all'attività clinico-assistenziale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità la candidata Chiara AMALFITANO quale candidata pienamente qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

La candidata ha dato prova di piena maturità scientifica e di ampia esperienza didattica a livello universitario. Le pubblicazioni denotano uno spiccato interesse scientifico per il diritto istituzionale dell'Unione europea, con particolare riferimento alla protezione giurisdizionale e al ruolo della Corte di giustizia (monografia del 2012), allo studio delle fonti e in particolare del ruolo proprio dei principi generali nell'ordinamento dell'Unione (monografia del 2018), nonché al rapporto tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento nazionale a cui sono dedicati lavori di carattere generale (monografia del 2015), ma anche più stimolanti e approfonditi studi in ordine alle recenti problematiche relazioni tra primato e contro-limiti. Tra le politiche dell'Unione, la candidata ha dedicato attenzione, fin dall'inizio della sua attività scientifica, allo studio della cooperazione giudiziaria in materia penale, muovendo anche dalla prospettiva internazionalista (la prima monografia del 2006) e pervenendo a risultati non privi di originalità nei contributi più recenti. L'impegno didattico appare costante e di adeguato livello. Significativa la presenza della candidata nella comunità scientifica relativamente alle materie di cui si è costantemente occupata, nonché la sua partecipazione alla vita accademica. Merita certamente di essere chiamata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche corrispondenti alle esigenze rappresentate dal Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale.

La Commissione si riconvoca per il giorno 20 maggio 2019, alle ore 17.45, sempre in via telematica per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.



La seduta è tolta alle ore 18.00 del giorno 20 maggio 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

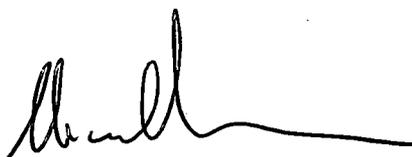
Milano, 20 maggio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Luigi Daniele (Presidente)

Prof. Massimo Condinanzi (Segretario)

Prof. Carlo Curti Gialdino (Componente)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Condinanzi', written over the name of the Secretary.

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 – DIRITTO DELL’UNIONE EUROPEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD IUS/14 – DIRITTO DELL’UNIONE EUROPEA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO PUBBLICO E SOVRANAZIONALE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL’ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4000)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Candidata: Chiara AMALFITANO

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 30)	punti
Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno 45 ore anno	15
Attività didattica presso università straniere	0
Attività didattica frontale in corsi post-laurea	8
Attività di tutorato di dottorandi	2
Seminari	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	28

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 15)	punti
Coordinatore/Partecipante di unità progetto di ricerca europeo /internazionale	3
Responsabile scientifico locale progetto di ricerca europeo/internazionale	2
Coordinatore PRIN e FIRB	0
Partecipante PRIN e FIRB nazionali	0
Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale	1
Presidenza società scientifica	0
Editore in Chief	0
Organizzazione convegno internazionale	1
Membro di comitato scientifico di convegno nazionale	1
Membro di editorial board riviste nazionali o responsabile rubriche scientifiche	2
Altro ruolo organizzativo e direttivo	0
Relatore a convegni di rilevanza nazionale	2
Relatore a convegni di rilevanza internazionale	2
Soggiorni di ricerca presso qualificate istituzioni	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	15

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 45)	Tipologia	Punti
Nell'ordine di cui all'elenco presentato ai fini della procedura		

1. Conflitti di giurisdizione e riconoscimento delle decisioni penali dell'Unione europea [...] (2006)	Monografia	7
2. La procedura di condanna degli Stati membri dell'Unione europea [...] (2012)	Monografia	5
3. (con M. Condinanzi) Unione europea: fonti, adattamento e rapporti fra ordinamenti [...] (2015)	Monografia	4
4. General Principles of EU Law and the Protection of Fundamental Rights [...] (2018)	Monografia	9
5. La protezione giurisdizionale dei ricorrenti non privilegiati [...] (2003)	Articolo in classe A	3
6. L'acquis comunitario: da esperienza giuridica a fattore di integrazione [...] (2009)	Articolo in classe A	3
7. La conoscenza e l'applicazione del diritto comunitario [...] (2010)	Articolo in classe A	1
8. (con F. Persano) Responsabilità dello Stato per violazione [...] (2010)	Articolo in classe A	0,5
9. La discutibile derogabilità del ne bis in idem [...] (2012)	Articolo su rivista di altra classe	0,5
10. L'accesso ai documenti in possesso della Corte di giustizia [...] (2013)	Articolo in classe A	2
11. Unione europea e reciproco riconoscimento [...] (2016)	Articolo su libro	1
12. Il diritto non scritto nell'accertamento dei diritti fondamentali [...] (2016)	Articolo in classe A	3
13. La vicenda Taricco e il dialogo (?) tra giudici nazionali [...] (2018)	Articolo in classe A	2
14. La recente proposta di riforma dello Statuto [...] (2018)	Articolo in classe A	3
15. Rapporti di forza tra Corti [...] (2019)	Articolo in classe A	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		45

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
Componente organi di governo (Consiglio di dipartimento, Giunta di dipartimento)	3
Direttore di dipartimento	0
Preside di facoltà	0
Componente Nucleo di Valutazione	2
Coordinatore/Presidente collegio didattico/corso/dottorato	0
Direttore Scuola dottorato o specializzazione	0
Altri incarichi istituzionali in ambito non universitario	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7

PUNTEGGIO TOTALE	95 PUNTI
-------------------------	-----------------



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO PUBBLICO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4000)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Luigi **DANIELE**, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof. Massimo **CONDINANZI**, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. Carlo **CURTI GIALDINO**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche, settore concorsuale 12/E4, SSD IUS/14, dell'Università La Sapienza di Roma

si è riunita al completo nei giorni 18 aprile 2019 e 20 maggio 2019, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Luigi Daniele e del Segretario nella persona del prof. Massimo Condinanzi.

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano due candidati.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale.

In data 17 maggio 2019, il Responsabile del procedimento ha comunicato il ritiro di un candidato ed ha trasmesso nuovo elenco dei candidati contenente un solo nominativo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 20 maggio 2019 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con la candidata della procedura:

1) **Chiara AMALFITANO**

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione della candidata in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente alla candidata relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca, alle pubblicazioni scientifiche (peraltro ampiamente note ai componenti della Commissione) e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità la candidata Chiara AMALFITANO pienamente qualificata a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

La candidata ha dato prova di piena maturità scientifica e di ampia esperienza didattica a livello universitario. Le pubblicazioni denotano uno spiccato interesse scientifico per il diritto istituzionale dell'Unione europea, con particolare riferimento alla protezione giurisdizionale e al ruolo della Corte di giustizia (monografia del 2012), allo studio delle fonti e in particolare del ruolo proprio dei principi generali nell'ordinamento dell'Unione (monografia del 2018), nonché al rapporto tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento nazionale a cui sono dedicati lavori di carattere generale (monografia del 2015), ma anche più stimolanti e approfonditi studi in ordine alle recenti problematiche relazioni tra primato e contro-limiti. Tra le politiche dell'Unione, la candidata ha dedicato attenzione, fin dall'inizio della sua attività scientifica, allo studio della cooperazione giudiziaria in materia penale, muovendo anche dalla prospettiva internazionalista (la prima monografia del 2006) e pervenendo a risultati non privi di originalità nei contributi più recenti. L'impegno didattico appare costante e di adeguato livello. Significative la presenza della candidata nella comunità scientifica relativamente alle materie di cui si è costantemente occupata, nonché la sua partecipazione alla vita accademica. Merita certamente di essere chiamata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche corrispondenti alle esigenze rappresentate dal Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Segretario della Commissione, prof. Massimo Condinanzi, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 18 del giorno 20 maggio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 20 maggio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Luigi Daniele (Presidente)

Prof. Carlo Curti Gialdino (Componente)

Prof. Massimo Condinanzi (Segretario)

